

## **I° PROGRAMMA ESECUTIVO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA DELL'ECUADOR PER GLI ANNI 2005-2008**

*In base a quanto previsto dall'art.16 dell'Accordo Culturale, Scientifico e Tecnologico, sottoscritto a Quito l'8 febbraio 1999 dai Governi dell'Ecuador e dell'Italia – più avanti denominati “Le Parti” – si è riunita la Commissione Mista prevista, e, nell'intento di sviluppare gli scambi nel campo della cultura, dell'istruzione e della scienza e di contribuire per tale via all'approfondimento dei legami di amicizia fra i due Paesi e Popoli, ha concordato il seguente Programma Esecutivo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica per gli anni 2005-2008.*

### **Art. 1 – ISTRUZIONE**

#### **Istruzione universitaria**

1.1 Tramite la Conferenza dei Rettori delle Università italiane ed il Consiglio Nazionale dell'Educazione Superiore –CONESUP– dell'Ecuador, le Parti favoriranno la cooperazione diretta tra le Università e gli Istituti di Istruzione Superiore, mediante l'interscambio di docenti, di dati e di informazioni e la realizzazione di progetti comuni di ricerca, seminari e congressi.

1.2 Le Parti si scambieranno annualmente n. 2 professori universitari e/o ricercatori per realizzare studi in forma congiunta. La durata di ogni visita non dovrà superare i dieci giorni (vedi Allegato I.A).

#### **Riconoscimento dei titoli di studio accademici**

1.3 Le Parti favoriranno, attraverso lo scambio di documentazione ed esperti, la conoscenza dei rispettivi sistemi di istruzione universitaria al fine di verificare la possibilità – attraverso un Gruppo misto di esperti da convocare per le vie diplomatiche – di pervenire ad un accordo governativo in materia di reciproco riconoscimento dei titoli accademici e professionali.

Nell'ambito del processo di internazionalizzazione del sistema universitario italiano sono stati avviati (dicembre 2002) dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca i due seguenti progetti volti allo sviluppo di corsi di laurea specialistica e master congiunti tra l'Italia e l'Ecuador:

- Università degli Studi di Pavia e Università Politecnica Salesiana – Master “Programma di formazione e ricerca per un utilizzo sostenibile del patrimonio biologico dell'Amazzonia” – settore Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;
- Università per Stranieri di Perugia e Pontificia Università Cattolica dell'Ecuador, Quito – Laurea Specialistica “Istituzione di doppie lauree per la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero” – settore Scienze Filologico-letterarie.

Sono in atto, inoltre, le seguenti collaborazioni tra Università italiane ed ecuadoriane:

- Politecnico di Milano (Facoltà di Architettura) e Universidad Central de Quito per scambio studenti;

- Università degli Studi di Cagliari e Università di Cuenca (convenzione quadro nel settore scientifico);
- Università di Napoli l'Orientale e Università di Quito Simón Bolívar (convenzione quadro);
- Università degli Studi di Padova e Università di Cuenca (convenzione quadro nel settore medico);
- Università di Roma La Sapienza e Università di Quito San Francisco, tre accordi: 1) nel settore delle Scienze Politiche e Sociali; 2) nel settore dell'Ingegneria civile; 3) Progetto di ricerca e formazione per lo sviluppo sostenibile delle Isole Galapagos;
- Università degli Studi di Torino e Pontificia Universidad Católica di Quito, due accordi per scambio docenti e studenti nel settore delle Scienze agrarie e delle Scienze economiche;
- Università degli Studi di Verona e Università di Cuenca (convenzione quadro nel settore medico).

### **Istruzione scolastica**

1.4 Le Parti studieranno di comune accordo, e attraverso tutti i meccanismi a loro disposizione, la possibilità di giungere ad un accordo per il reciproco riconoscimento dei titoli di studio.

1.5 Le Parti, nel periodo di validità del presente Programma, si adopereranno per promuovere iniziative in materia educativa e scolastica, che saranno definite per le vie diplomatiche tra i competenti Ministeri.

A tale scopo la Parte italiana manifesta la propria disponibilità ad accogliere n. 2 docenti ecuadoriani di lingua e letteratura italiana nelle Scuole Secondarie Superiori, ai corsi estivi di perfezionamento autorizzati annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca presso istituzioni specializzate nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua.

Le spese relative al corso ed al soggiorno saranno a carico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie.

### **Art. 2 – INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E CULTURA**

2.1 Le Parti si adopereranno per promuovere la diffusione delle rispettive lingue e culture nei due Paesi e favoriranno l'insegnamento della propria lingua e cultura nelle scuole dell'altro Paese attraverso l'istituzione di sezioni bilingue. Le Parti inoltre faciliteranno la concessione del visto pertinente agli insegnanti assunti da riconosciute istituzioni educative, enti, scuole, università per prestare servizio nell'altro Paese.

2.2 Le Parti prendono atto che in Ecuador sono attivi lettori di lingua italiana nella Pontificia Universidad Católica del Ecuador e nella Universidad Central del Ecuador, presso le quali opera un Lettore di ruolo inviato dal Ministero degli Affari Esteri italiano.

2.3 La Parte italiana esaminerà con favore la possibilità di fornire contributi a università e scuole ecuadoriane – riconosciute dal governo italiano – per l'assunzione rispettivamente di 1 lettore a contratto e di 2 docenti a contratto di lingua e cultura italiana.

2.4 La Parte italiana, Ministero Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, esaminerà con favore la possibilità di fornire testi per l'insegnamento della lingua italiana e per corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori a favore delle istituzioni educative e culturali che, tramite le sedi diplomatiche, ne facciano richiesta.

### **Art. 3 – BORSE DI STUDIO**

3.1 La Parte italiana offrirà annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, 28 mensilità di borse di studio a studenti ecuadoriani per la frequenza di corsi di laurea o master di 1° e 2° livello.

3.2 La Parte ecuadoriana si riserva di comunicare per le vie diplomatiche, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il numero e l'importo delle borse di studio destinate a studenti italiani.

3.3 Le Parti comunicheranno, per le vie diplomatiche, il numero di mensilità, nonché l'importo, offerto per gli anni accademici successivi. Le condizioni che regolano le borse di studio sono indicate nell'Allegato I.B.

3.4 La Società Dante Alighieri, sede centrale di Roma, prevede di offrire n. 5 borse di studio di € 1.500,00 cadauna per consentire ad insegnanti e/o studenti ecuadoriani di frequentare un corso di lingua italiana presso uno dei Comitati della "Dante Alighieri" in Ecuador.

### **Art. 4 – CULTURA E ARTE**

#### **Istituti di Cultura e Istituzioni Culturali**

4.1 Le Parti, d'intesa e nella misura delle proprie disponibilità, favoriranno l'attività di Istituzioni culturali e scolastiche tra le quali Istituti di Cultura e Associazioni Culturali presenti sul territorio. Ne favoriranno il funzionamento in accordo con la legislazione vigente nel Paese dove essi operano.

#### **Mostre**

4.2 Durante il periodo di validità del presente Programma, le Parti favoriranno la realizzazione di mostre di adeguato livello. I dettagli, inclusi gli impegni finanziari, saranno definiti per le vie diplomatiche (vedi Allegato I.C).

#### **Musica, Teatro, Danza**

4.3 Le Parti promuoveranno la realizzazione di spettacoli e tourné ad opera di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati e favoriranno la collaborazione e gli scambi tra enti e associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi.

## **Cinema**

4.4 Le Parti incoraggeranno tra le Istituzioni pubbliche, enti e associazioni operanti nel settore cinematografico, la realizzazione di progetti comuni di promozione e di coproduzione, lo scambio di artisti e professionisti del settore in festival, convegni, rassegne e altre manifestazioni di rilievo internazionale.

## **Festival, Celebrazioni, Grandi Eventi**

4.5 Le Parti si scambieranno informazioni e documenti su festival, celebrazioni ed eventi culturali ed agevoleranno la partecipazione ad essi di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati.

## **Art. 5 – ARCHIVI, BIBLIOTECHE E EDITORIA**

### **Archivi**

5.1 Le Parti incoraggeranno la collaborazione tra le rispettive Amministrazioni archivistiche mediante lo scambio di pubblicazioni scientifiche, microfilm, copie di documenti, banche dati e disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti.

5.2 Le Parti si scambieranno annualmente, sulla base del principio di reciprocità, 1 archivista per un periodo di 10 giorni per informazioni sull'organizzazione dei rispettivi archivi, nonché per visite di studio e di ricerca e la definizione di un progetto di comune interesse.

5.3 Le Parti scambieranno informazioni, esperienze e pubblicazioni tra i rispettivi Archivi storici dei due Ministeri degli Affari Esteri.

### **Biblioteche**

5.4 Le Parti incoraggeranno lo scambio di informazioni, periodici, materiale bibliografico e riproduzioni autorizzate tra le Biblioteche, le Accademie e le Istituzioni culturali dei due Paesi.

5.5 Le Parti, sulla base della reciprocità, effettueranno lo scambio di 1 bibliotecario per visite di studio della durata di 10 giorni, per la realizzazione di un progetto di comune interesse da stabilirsi tra i due Paesi.

5.6 La Parte italiana – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali – è disposta ad inviare libri di qualsiasi disciplina e materia ad Istituzioni e Università ecuadoriane, che ne facciano richiesta attraverso i canali diplomatici.

5.7 La suddetta Direzione Generale si dichiara altresì disponibile a:

- inviare, qualora richiesto, esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione della lettura. I relativi dettagli, incluse le clausole finanziarie, saranno definiti per le vie diplomatiche.

- inviare una mostra o rassegna volta a illustrare l'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio librario.

### **Editoria**

5.8 Le Parti favoriranno la traduzione e la pubblicazione di opere classiche e contemporanee di alto valore che contribuiscano ad una migliore conoscenza reciproca della letteratura, della scienza e dell'arte dei due Paesi.

5.9 La Parte italiana informa che sono disponibili i seguenti premi e contributi concessi a traduttori di libri italiani in lingua straniera:

- presso la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e Attività Culturali sono operanti i "Premi Nazionali per la Traduzione", posti sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e attribuiti ad operatori della traduzione ed editori stranieri. Il "Centro per traduttori e per le iniziative a favore della traduzione" in funzione presso la stessa Direzione è disponibile a stabilire contatti con le istituzioni ecuadoriane interessate.
- Il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, conferisce premi e/o contributi finanziari ad editori e traduttori italiani e/o stranieri che elaborino proposte, finalizzate alla diffusione della cultura italiana, per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la traduzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi, lungometraggi e serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa.

Le domande dovranno essere inoltrate tramite le Rappresentanze Diplomatiche italiane o gli Istituti Italiani di Cultura.

Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione premi riservati a traduttori di libri italiani in lingue estere. Le richieste dovranno essere inviate per le vie diplomatiche.

### **Art. 6 – COLLABORAZIONE NEI SETTORI DEL RESTAURO, DELLA CONSERVAZIONE E DELLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

6.1 Le Parti incoraggeranno lo scambio di informazioni, pubblicazioni ed esperti nel campo archeologico, museografico, del restauro del patrimonio culturale, della promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea tra le istituzioni competenti dei due Paesi.

Le Parti si scambieranno annualmente, sulla base della reciprocità, n. 2 museografi per visite di studio della durata di 7 giorni, per la realizzazione del progetto "Collaborazione nel campo dei criteri tecnico-scientifici e sugli *standard* di funzionamento e sviluppo dei musei". I relativi dettagli saranno stabiliti per le vie diplomatiche.

6.2 Le Parti, compatibilmente con le proprie possibilità, favoriranno le attività delle missioni archeologiche italiane operanti in Ecuador, in conformità con i regolamenti e le normative vigenti.

6.3 Le Parti, consapevoli del grave pregiudizio che rappresenta il furto e l'esportazione illecita di oggetti appartenenti al patrimonio culturale, e considerando gli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 1970 sulle misure da adottarsi per la Prevenzione e Proibizione degli Illeciti in Materia di Importazione, Esportazione e Trasferimento di Beni Culturali, come anche nel rispetto di quelli derivanti dalla Convenzione Internazionale UNIDROIT del 1995 sui Beni Culturali Rubati o Illecitamente Esportati, si impegnano a presentare un progetto di Accordo in tale materia, finalizzato ad impedire il traffico illecito di beni culturali.

#### **Art. 7 – DIRITTI D'AUTORE**

7.1 Le Parti si impegnano a sviluppare la cooperazione bilaterale nel settore della protezione dei diritti d'autore, fra l'Istituto Ecuadoriano di Proprietà Intellettuale –IEPI– per l'Ecuador, ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Servizio XI: Diritti d'Autore e Vigilanza S.I.A.E. per l'Italia.

#### **Art. 8 – COLLABORAZIONE NEL SETTORE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO**

8.1 Le Parti favoriranno ed intensificheranno la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi nelle seguenti aree:

- Ambiente;
- Energia;
- Biotecnologie;
- Nanotecnologie;
- Tecnologie applicate ai beni culturali;
- Tecnologie per l'informazione;
- Trasporti;
- Agroalimentare;
- Salute;
- Sistemi di produzione.

8.2 Le Parti faciliteranno lo sviluppo di rapporti congiunti tra organismi, università, centri di ricerca, istituzioni ed altri enti pubblici e privati dei due Paesi nelle seguenti forme:

- a) realizzazione congiunta di studi, progetti di ricerca e di formazione nelle aree scientifiche concordate;
- b) scambio di informazioni e di documentazione scientifica;
- c) visite reciproche di personale scientifico e tecnico al fine di realizzare progetti di ricerca e incrementare scambi ed esperienze;
- d) organizzazione congiunta di conferenze, seminari ed altre manifestazioni a carattere scientifico e tecnologico.

8.3 Le Parti sosterranno anche i progetti scientifici di cui all'Allegato IIa, secondo le condizioni finanziarie descritte all'Allegato II. Per ciascun progetto elencato verranno finanziati annualmente un soggiorno breve (10 giorni) ed uno lungo (1 mese).

8.4 La Parte italiana potrà anche assegnare un contributo finanziario per la realizzazione dei "Progetti di grande rilevanza" di cui all'Allegato III, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di un apposito bando annuale (secondo le "modalità di richiesta di contributo ai sensi della L. 401/90" consultabili *on line* all'indirizzo <http://www.esteri.gov.it/doc/RichiestaL401.doc> lungo il percorso: La Politica Estera > Grandi temi > Politica Culturale > Attività > Cooperazione Scientifica Tecnologica). Qualora non finanziati ai sensi della L. 401/90, tali progetti potranno comunque beneficiare del finanziamento per la mobilità dei ricercatori di cui al punto precedente.

#### **Art. 9 – INFORMAZIONE E COOPERAZIONE NEL CAMPO RADIOTELEVISIVO**

9.1 Le Parti incoraggeranno la cooperazione fra giornali, agenzie stampa, case editrici e altri servizi di informazione dei due Paesi al fine di incrementare lo scambio di informazioni riguardanti gli aspetti della vita politica, economica, culturale e sociale dei due Paesi, mirante ad una maggiore conoscenza reciproca.

9.2 Le Parti favoriranno reciprocamente, nel rispetto delle norme vigenti, gli scambi nel settore radiofonico e televisivo e faciliteranno le intese fra gli organismi interessati delle due Parti in materia di:

- a) facilitazione all'attività dei giornalisti e delle *troupes* tecniche;
- b) ricezione dei programmi della RAI, diffusi via satellite;
- c) facilitazioni per la partecipazione a festival e rassegne di programmi radio-televisivi anche a carattere internazionale, nei rispettivi Paesi;
- d) organizzazione di festival, di programmi radiofonici e televisivi.

#### **Art. 10 – SPORT E SCAMBI GIOVANILI**

10.1 Le Parti favoriranno i contatti tra le Organizzazioni responsabili dei programmi giovanili di interscambi socio-culturali e sportivi.

10.2 Le Parti favoriranno lo sviluppo e la cooperazione nelle diverse discipline dello sport attraverso i contatti fra gli organismi sportivi ed in particolare tra i rispettivi Comitati Olimpici.

#### **Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI**

11.1 Il presente Programma Esecutivo non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, altre iniziative in esso non previste, preventivamente autorizzate dalle Amministrazioni competenti per il coordinamento del Programma stesso.

11.2 Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

11.3 Gli Allegati I, II, IIa e III costituiscono parte integrante del presente Programma.

11.4 Il presente Programma è effettivo dal momento della firma e comunque non oltre l'anno 2009.

Firmato a Quito il giorno 9 dicembre 2005 in due originali identici, nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Giulio Cesare Piccirilli  
AMBASCIATORE D'ITALIA

Francisco Carrión Mena  
MINISTRO DELLE RELAZIONI ESTERE  
DELL'ECUADOR

## ALLEGATO I

### CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

#### **I.A) Scambi di visite**

Punto 1.2 (scambio docenti); punto 5.2 (scambio archivisti); punto 5.6 (scambio bibliotecari), punto 6.1 (scambio esperti musei).

Gli scambi di visite previsti da questo Programma saranno regolati come segue:

1. La Parte inviante comunicherà alla Parte ricevente, attraverso i canali diplomatici, con tre (3) mesi di anticipo, quanto segue:
  - il nome e la nazionalità del candidato, che deve essere italiana per coloro che si recano in Ecuador e ecuadoriana per coloro che si recano in Italia;
  - il *curriculum* del candidato e la sua conoscenza delle lingue straniere;
  - il programma proposto per la visita, con l'indicazione dei titoli di eventuali conferenze e il nome del professore e del relativo dipartimento/facoltà universitaria o istituzione ospitante;
  - le date e la durata della visita.
2. La Parte inviante sosterrà il costo del viaggio da una capitale all'altra e ritorno;
3. La Parte ricevente dovrà confermare la sua accettazione della visita, per le vie diplomatiche, di regola con un anticipo minimo di un mese sulla data di partenza;
4. La Parte ricevente sosterrà le spese di viaggio all'interno del suo territorio dalla capitale alla sede universitaria della visita;
5. La Parte italiana offrirà agli ospiti ecuadoriani una diaria giornaliera di 93 euro al giorno onnicomprensive per visite di dieci giorni.
6. L'offerta da parte ecuadoriana sarà concordata per le vie diplomatiche.

#### **I.B) Scambi di borsisti (punti 3.1 e 3.2)**

Le selezioni dei candidati da proporre per le borse di studio sarà effettuata, in ognuno dei due Paesi, da una Commissione di cui farà parte almeno un rappresentante dell'Ambasciata del Paese offerente.

I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente comunicazione formale circa la data di inizio dei corsi e di conseguenza la data di partenza.

La documentazione dei candidati sarà quella stabilita nei bandi di offerta delle borse di studio.

La Parte italiana accorderà ai borsisti ecuadoriani:

- a) una somma mensile non inferiore a 619,75 Euro;
- b) l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle spese relative alle patologie pregresse e alle protesi dentarie;
- c) l'esonero, eventualmente parziale, dalle tasse universitarie solo se previsto dagli Atenei nell'ambito dell'autonomia che essi hanno in materia (escluse le scuole di specializzazione dell'area medica).

La Parte ecuadoriana si riserva di comunicare per le vie diplomatiche il numero e l'importo delle borse di studio destinate a studenti italiani.

### **I.C) Scambio di mostre**

Fermo restando quanto indicato nel punto 4.2, gli scambi di mostre realizzati nel quadro del presente Programma saranno regolati dalle seguenti disposizioni finanziarie:

A) La Parte inviante avrà a suo carico:

- le spese di assicurazione del materiale espositivo “da chiodo a chiodo”;
- le spese di imballaggio e di trasporto fino alla prima sede espositiva, e quelle di ritorno dall'ultima sede espositiva;
- le spese per la preparazione dei materiali destinati al catalogo della mostra;
- le spese di viaggio di andata dell'esperto che accompagnerà la mostra fino alla prima sede espositiva e di ritorno dall'ultima sede espositiva.

B) La Parte ricevente avrà a suo carico:

- le spese di trasporto della mostra fra le diverse sedi di esposizione all'interno del proprio territorio;
- le spese locali di organizzazione e di pubblicità della mostra, salvo quelle derivanti dalla pubblicazione del catalogo che saranno concordate di volta in volta per le vie diplomatiche;
- le spese relative al soggiorno dell'esperto che accompagna la mostra.

Nel caso in cui il materiale venga danneggiato, il Paese ricevente è tenuto ad inviare al Paese inviante tutta la documentazione relativa ai danni. Le spese conseguenti sono a carico del Paese ricevente. In nessun caso possono essere effettuati restauri senza l'espressa autorizzazione del Paese inviante.

La presenza di più esperti, la durata del loro soggiorno e l'eventuale cambio di destinazione saranno concordati per le vie diplomatiche.

Le altre modalità saranno concordate caso per caso per le vie diplomatiche.

**I.D) Cinema e spettacoli dal vivo**

Le spese concernenti l'organizzazione delle iniziative cinematografiche e degli spettacoli dal vivo verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti in base alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie e alle modalità economicamente più vantaggiose per le Parti stesse.

Nel caso di Festival e scambi di gruppi di artisti e di altre collaborazioni nel settore dello spettacolo, salvo nei casi in cui il finanziamento sia stato preventivamente accordato, gli inviti saranno subordinati al reperimento da parte dei gruppi interessati dei fondi necessari a coprire le spese di partecipazione.

Tutte le iniziative, che desiderano beneficiare del sostegno finanziario della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e della Direzione Generale per il Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, dovranno ottenere il preventivo parere favorevole delle Commissioni consultive di settore.

**I. F) Altre considerazioni**

Le Parti offriranno il trattamento più favorevole, compatibile con le rispettive legislazioni, a persone o gruppi che si rechino nell'altro Paese per missioni o attività inquadrate nel presente Programma, sia per ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone sia per quanto riguarda l'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.

## ALLEGATO II

### CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE RELATIVE ALLA COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

#### **1. Disposizioni generali e finanziarie per l'attuazione dei soggiorni di ricerca finanziati direttamente dalle Parti nell'ambito dei progetti di cui all'art. 8.3**

1.1 Solo ricercatori con cittadinanza di uno dei due Paesi firmatari, oppure cittadini dell'Unione Europea e legalmente residenti in Italia, potranno partecipare allo scambio di ricercatori.

1.2 La Parte italiana sosterrà le spese di viaggio in Ecuador dei ricercatori italiani (dalla città di partenza in Italia a quella di destinazione in Ecuador) e le spese di soggiorno in Italia dei ricercatori ecuadoriani, e provvederà inoltre alla copertura assicurativa dalle malattie e dagli incidenti sul lavoro, escluse le malattie preesistenti e croniche e le cure dentarie, in favore dei ricercatori ospitati, in base alle leggi vigenti.

1.3 La Parte ecuadoriana si riserva di comunicare per le vie diplomatiche il proprio contributo alla mobilità dei ricercatori.

#### **Soggiorno dei ricercatori ecuadoriani in Italia** *(a carico dell'Italia)*

1.4 Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori ecuadoriani dovranno essere inoltrate, esclusivamente per le vie diplomatiche, almeno due mesi prima della data di inizio del soggiorno di ricerca.

La seguente documentazione, in due esemplari, deve essere allegata alla richiesta di soggiorno:

- modulo di domanda (disponibile in lingua italiana sul sito web del Ministero degli Affari Esteri italiano <http://www.esteri.it> > politica estera > grandi temi > politica culturale > attività > cooperazione scientifica e tecnologica > programmi esecutivi scientifici e tecnologici in vigore > mobilità dei ricercatori stranieri) sottoscritto dal ricercatore ecuadoriano, nel quale saranno indicati i dati anagrafici, il titolo del progetto di ricerca nonché le date previste del soggiorno (2 moduli in originale più 2 copie);
- lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
- programma di studio previsto per lo svolgimento dell'attività;
- *curriculum vitae* del ricercatore;
- dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

Il modulo di domanda dovrà riportare una dichiarazione con la quale il ricercatore si impegna a:

- rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca;
- non percepire alcun compenso da altri Enti o Organizzazioni Internazionali relativamente al soggiorno richiesto;
- non cambiare programma di studi, nonché sede della ricerca;

- non allontanarsi dal territorio italiano senza informare il coordinatore;
- presentare al termine della ricerca, entro 30 giorni, una relazione sull'attività svolta;
- comunicare all'*INA Assitalia, Lungotevere Flaminio, 34, 00196 Roma*, eventuali infortuni e/o malattie, per la relativa copertura assicurativa.

1.5 Il Paese ricevente si riserva di accettare o meno un ricercatore nel caso di precedenti rinunce, se non per gravi e documentati motivi.

1.6 La Parte italiana concederà ai ricercatori ecuadoriani un compenso di 1300 euro al mese per soggiorni di un mese e di 93 euro al giorno per soggiorni di 10 giorni. Tali somme saranno corrisposte integralmente ai ricercatori ecuadoriani al loro arrivo in Italia dal Ministero degli Affari Esteri.

I ricercatori ecuadoriani potranno ricevere il compenso al Ministero degli Affari Esteri, oppure presso la Tesoreria Provinciale (nella sede locale della Banca d'Italia) della città più vicina a quella ove svolgeranno l'attività prevista dal progetto. Essi indicheranno l'opzione scelta nella loro richiesta di soggiorno.

1.7 Onde garantire la copertura assicurativa dei ricercatori ecuadoriani durante il loro soggiorno in Italia, ogni ricercatore ecuadoriano è tenuto ad inviare alla Parte italiana (Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale – Ufficio V, Fax. +39-06-3691.7121), il primo giorno di soggiorno presso l'Istituzione scientifica italiana ospitante, un fax per notificare la propria presenza in Italia.

### **Viaggio dei ricercatori italiani in Ecuador** *(a carico dell'Italia)*

1.8 I ricercatori italiani che intendono recarsi in Ecuador per soggiorni studio presso Istituzioni locali, dovranno presentare, almeno due mesi prima della data prevista per la partenza, formale richiesta da inviare all'indirizzo: *Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio V – Settore Viaggi, Piazzale della Farnesina 1, 00194 Roma.*

La Parte Italiana fornirà ai partecipanti agli scambi in questione il compenso relativo al solo titolo di viaggio internazionale in classe economica.

La richiesta dovrà riportare:

- nome e indirizzo dell'Istituzione ospitante;
- date previste del viaggio di andata e ritorno;
- titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

La richiesta dovrà essere corredata da:

- lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
- dichiarazione del ricercatore italiano che si impegna:
  - in caso di realizzazione del viaggio, a consegnare entro 15 giorni dal rientro in Italia il biglietto aereo, le carte di imbarco ed una relazione sull'attività svolta;

- in caso di rinuncia al viaggio, a pagare eventuali penali;
- dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

Queste norme ed il modulo di domanda sono riportate all'indirizzo <http://www.esteri.it> > politica estera > gradi temi > politica culturale > attività > cooperazione scientifica e tecnologica > programmi esecutivi scientifici e tecnologici in vigore > mobilità dei ricercatori italiani.

### **Soggiorno dei ricercatori italiani in Ecuador** *(a carico dell'Ecuador)*

1.9 La Parte ecuadoriana comunicherà per le vie diplomatiche il contributo al soggiorno dei ricercatori italiani in Ecuador.

### **Viaggio dei ricercatori ecuadoriani in Italia** *(a carico dell'Ecuador)*

1.10 La Parte ecuadoriana comunicherà per le vie diplomatiche le modalità di viaggio dei ricercatori ecuadoriani in Italia.

## ALLEGATO II a

### PROGETTI BILATERALI DI MOBILITA'

Num. prog.	TITOLO	SETTORE	Coordinatore Italiano	Istituzione Italiana	Coordinatore ecuadoregno	Istituzione ecuadoregna
1	Incidenza dei fattori ambientali e genetici sullo sviluppo di melanomi, di lesioni degenerative congiuntivali e del carcinoma del collo dell' utero	M (GR)	Paola SIRIGU <a href="mailto:psirigu@unica.it">psirigu@unica.it</a>	Università di Cagliari D.to di Citomorfologia	Mario JARAMILLO <a href="mailto:mjaramil@uazuay.edu.ec">mjaramil@uazuay.edu.ec</a> ; Arturo CARPIO <a href="mailto:arcarpio@etapaonline.net.ec">arcarpio@etapaonline.net.ec</a> ; Raul ALVAREDO CORRAL <a href="mailto:solca2@az.pro.ec">solca2@az.pro.ec</a>	Università del Azuay; Università di Cuenca; Istituto del Cancer "Solca", Cuenca
2	Studi chimico-fisici su piante medicinali della flora ecuadoriana	B (PM)	Alessandra BRACA <a href="mailto:braca@farm.unipi.it">braca@farm.unipi.it</a>	Università di Pisa D.to di Chimica Bioorganica e Biofarmacia	Blanca Fabiola NARANJO PUENTE <a href="mailto:blnaranjo@yahoo.com">blnaranjo@yahoo.com</a>	Escuela Politécnica del Ejército - Facultad de Ciencia Aplicadas
3	Molecular characterization of native fruit species	B (PM)	Loretta BACCHETTA <a href="mailto:loretta.bacchetta@casaccia.enea.it">loretta.bacchetta@casaccia.enea.it</a>	ENEA	Maria DE LOURDES TORRES <a href="mailto:lourdes@usfq.du.ec">lourdes@usfq.du.ec</a>	Universidad San Francisco de Quito - Lab de Biotecnología Vegetal - Colegio de Ciencias Biologicas y Ambientales
4	Progetto relativo alla gestione delle emergenze chirurgiche e progetto relativo all' elevata mortalità materno-infantile	M (GR)	Sandro CONTINI <a href="mailto:sandro.contini@unipr.it">sandro.contini@unipr.it</a>	Università di Parma	Betty CARRIÓN GORDILLO <a href="mailto:betcarrion@hotmail.com">betcarrion@hotmail.com</a>	Universidad Nacional de Loja
5	Progetto relativo allo studio delle piante con proprietà medicinali della Regione Sud dell' Ecuador	B (PM)	Enzo MOLINA <a href="mailto:molina@unipr.it">molina@unipr.it</a>	Università di Parma	Tulio SOLANO CASTILLO <a href="mailto:tulio_solano@yahoo.es">tulio_solano@yahoo.es</a>	Universidad Nacional de Loja
6	Progetto relativo alla sicurezza alimentare nella Regione del Sud e progetto relativo allo studio degli ultracentenari nella regione Sud dell' Ecuador	M (PM)	Andrea SUMMER <a href="mailto:summer@unipr.it">summer@unipr.it</a>	Università di Parma	Hernán Manuel RUIZ RUILOVA <a href="mailto:hruizr@easynet.net.ec">hruizr@easynet.net.ec</a>	Universidad Nacional de Loja
7	Il ruolo del rame nelle malattie neurovegetative	B (GR)	Benedetto SALVATO <a href="mailto:salvato@civ.unipd.it">salvato@civ.unipd.it</a>	Università di Padova	Marcos SERRANO-DUENAS <a href="mailto:serranom@pi.pro.ec">serranom@pi.pro.ec</a>	Pontificia Universidad Catolica del Ecuador

## ALLEGATO III

### PROGETTI DI GRANDE RILEVANZA

Num. prog.	TITOLO	SETTORE	Coordinatore Italiano	Istituzione Italiana	Coordinatore ecuadoregno	Istituzione ecuadoregna
1	<b>Incidenza dei fattori ambientali e genetici sullo sviluppo di melanomi, di lesioni degenerative congiuntivali e del carcinoma del collo dell' utero</b>	M (GR)	Paola SIRIGU <a href="mailto:psirigu@unica.it">psirigu@unica.it</a>	Università di Cagliari D.to di Citomorfologia	Mario JARAMILLO <a href="mailto:mjaramil@uazuay.educ.ec">mjaramil@uazuay.educ.ec</a> ; Arturo CARPIO <a href="mailto:arcarpio@etapaonline.net.ec">arcarpio@etapaonline.net.ec</a> ; Raul ALVAREDO CORRAL <a href="mailto:solca2@az.pro.ec">solca2@az.pro.ec</a>	Università del Azuay; Università di Cuenca; Istituto del Cancer "Solca", Cuenca
4	<b>Progetto relativo alla gestione delle emergenze chirurgiche e progetto relativo all' elevata mortalità materno-infantile</b>	M (GR)	Sandro CONTINI <a href="mailto:sandro.contini@unipr.it">sandro.contini@unipr.it</a>	Università di Parma	Betty CARRIÓN GORDILLO <a href="mailto:betcarrion@hotmail.com">betcarrion@hotmail.com</a>	Universidad Nacional de Loja
7	<b>Il ruolo del rame nelle malattie neurovegetative</b>	B (GR)	Benedetto SALVATO <a href="mailto:salvato@civ.unipd.it">salvato@civ.unipd.it</a>	Università di Padova	Marcos SERRANO-DUENAS <a href="mailto:serranom@pi.pro.ec">serranom@pi.pro.ec</a>	Pontificia Universidad Católica del Ecuador